

(Poesia pubblicata sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 13.06.2013)

AMPLESSO

I versi di Pasquale Sturchio



Mi sento stanco,
mi sento talmente stanco che...
non riesco più a riposarmi!

E allora, socchiudo gli occhi e...

Ti sogno!

“Spicchi di arance sanguigne...

le tue labbra!

Magma incandescente...

le tue piccole labbra!

Papaveri oppiacei...

le tue grandi labbra!

Mi prodigo, inutilmente, a circoscrivere

... l'infernale incendio!

Spruzzando dolce rugiada alimento

... lingue infuocate!"

Pensavo che amarsi significasse...

... delicate carezze!

“Ansimavi come una leonessa ferita,

affondando i tuoi artigli

nella mia carne bruciata,

mi avvolgevi in una stretta... mortale!

Ed io povero Cristo,

dagli occhi di brace,

penetravo anche la tua ...anima!!!

Mai stanco di ... amarti!"